

Blocco tir, Udicon: “Bene la sospensione, la protesta danneggia i consumatori”

“Non si danneggino come sempre le fasce più deboli”.

L'appello è del commissario regionale U.Di.Con, l'Unione per la difesa dei consumatori, Salvatore Lorefice dopo la sospensione in Sicilia della protesta degli autotrasportatori. “Avrebbe danneggiato principalmente i consumatori- spiega Lorefice- Gli autotrasportatori hanno manifestato dissenso al rincaro dei carburanti e con i camion hanno bloccato i punti cruciali di strade e autostrade. Risultato: i beni non sono arrivati sui banchi dei supermercati. Considerando che – dichiara Lorefice – la maggior parte dell'ortofrutta viaggia su strada, la mancata consegna dei prodotti primari avrebbe potuto provocare non solo ingenti danni al settore agricolo, già devastato anche dalle calamità naturali, ma anche un rialzo dei prezzi dei beni al consumo. Un aumento che sarebbe il risultato della scarsità dei prodotti stessi e dell'incremento dei costi di energia e carburante. Adesso che il blocco è saltato ci auguriamo che la situazione possa essere ricondotta alla normalità, per evitare che a pagarne le conseguenze, oltre ai produttori, siano i consumatori costretti ad acquistare a prezzi più alti”.

Guerra in Ucraina, “Uniti

nella pace", veglia di preghiera al Santuario

Veglia di preghiera per la pace a Siracusa.

Avrà luogo lunedì 28 febbraio alle 20:00 al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. La veglia sarà presieduta dall'arcivescovo Mons. Francesco Lomanto. L'iniziativa "Uniti nella pace" è stata promossa dalla Diocesi di Siracusa in seguito al conflitto bellico che sta avvenendo in Ucraina.

"Di fronte alla gravità delle ore che il mondo vive, i cattolici di Siracusa condividono con tutti i credenti la certezza che la preghiera alimenta la speranza che deve sempre sorreggere l'impegno di essere costruttori di pace. Come cittadini ci impegniamo a costruire relazioni di reciproco rispetto e come cittadini cristiani offriamo la nostra preghiera per la pace nel mondo, consapevoli che la logica evangelica contrasta con la logica della geopolitica". Questo quanto si legge nella nota diffusa questa mattina dall'Arcidiocesi di Siracusa. Sarà possibile partecipare al momento di preghiera anche in collegamento streaming dal sito www.madonnadellelacrime.it.

Calendario protesta dei venatorio, cacciatori

siciliani: “Pronti a scendere in piazza”

Cacciatori siciliani pronti ad organizzare una grande manifestazione a Palermo.

La protesta riguarda la bozza del calendario venatorio 2022/2023, che i cacciatori dell'isola ritengono “indecente”. La richiesta è che sia modificata perchè “accorciata immotivatamente la preapertura della caccia, ristretta senza valide ragioni a pochissimi giorni la caccia al coniglio quando è noto che per la Sicilia la caccia tipica è proprio “il coniglio””.

I cacciatori definiscono questo calendario venatorio “approssimativo e soltanto restrittivo nonché pieno di lacune, che se non vengono modificate e corrette prima della sua pubblicazione, renderà facile il gioco dei ricorsi degli ambientalisti e delle relative sospensioni”.

La sollecitazione ad intervenire quanto prima è rivolta alla politica ed alle associazioni venatorie, ciascuno per la propria parte, affinché ci si avvalga di “buoni esperti faunistico-venatori e giuristi specializzati in legislazione venatoria perchè si predisponga un valido calendario venatorio, tenendo conto del fatto che la Sicilia, come regione a statuto speciale, ha competenza esclusiva in materia di caccia”.

Revolver e munizioni nell'intercapedine di un edificio: trovati e sequestrati dalla polizia

Un revolver calibro 6.35 con sei munizioni dello stesso calibro abilmente nascosti nell'intercapedine di un edificio in fase di ristrutturazione. E' quanto rinvenuto dagli agenti del commissariato di Avola a seguito di indagini di polizia giudiziaria. L'arma ed i proiettili sono stati sequestrati.

Crack e soldi addosso ad un 26enne: sequestro delle Volanti in via Santi Amato

Nell'ambito dei quotidiani servizi finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, agenti delle Volanti hanno arrestato un siracusano di 26 anni per possesso di fini dello spaccio di droga.

Gli uomini, agli ordini della dirigente Guarino, giunti in Via Santi Amato, hanno sottoposto a controllo il ventiseienne, trovato in possesso di 20 dosi di crack e 40 euro in contanti, probabile proventi dell'attività di spaccio.

Dopo le incombenze di legge, l'arrestato è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Noto. “Il Trigona ospedale di punta”: ottimismo dopo l’audizione in commissione Sanità

Una strada per mantenere i reparti attivi al Trigona di Noto e per attivarne altri.

Sarebbe stata individuata, secondo quanto annunciato dalla deputata regionale Daniela Ternullo di Forza Italia, a seguito di un’audizione in commissione Sanità dell’Ars, con il sindaco del comune barocco, Corrado Figura ed il presidente del consiglio comunale, Pietro Rosa. “Ho chiesto questo incontro- spiega Ternullo- e in effetti si è arrivati alla ricetta per fare del Trigona un ospedale di punta della zona sud della provincia siracusana. È chiaro- spiega la parlamentare regionale- che proponendo l’apertura di medicina e chirurgia, della lungodegenza o del reparto di riabilitazione, chiediamo anche l’ampliamento della pianta organica e della strumentazione necessaria a garantire standard più efficienti”. Secondo la deputata regionale, “la proposta, apprezzata anche dall’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, è sensata e strategica, per un territorio attualmente critico dal punto di vista sanitario”.

Crisi idrica nelle contrade di Pachino: “Comune al lavoro per reperire nuove sorgenti, nessuno resti a secco”

Comune al lavoro per risolvere la crisi idrica che affligge le contrade del territorio di Pachino.

I cittadini di Granelli, Chiappa, Scarpitta, Costa dell'Ambra e delle contrade limitrofe lamentano da mesi la carenza (talvolta l'assenza totale) “di un degno servizio, fatto che li costringe a ricorrere con mezzi e risorse proprie per l'approvvigionamento d'acqua”.

A tornare sul tema sono il consigliere comunale Angelo Pantoni e Francesco Galota ,portavoci di “UniAmo Pachino”.

Dopo una prima presa di posizione, è stato convocato un tavolo tecnico dall'Assessore Giuseppe Campo. “In quella sede- ricordano i rappresentanti della forza politica- si è ribadita la necessità dell'Ente a reperire altre sorgenti d'acqua che siano collocate , sul piano idro geografico, in modo da non lasciare nessun utente “a secco”; diverse sono le possibili fonti già rintracciate e su

queste si stanno attuando tutti gli studi del caso. Occorre - la sollecitazione- un servizio efficiente, anche sotto i profili economico e tecnico, per attrarre l'utenza”.

“Torti e tormenti dell’Inquisizione Antimafia”, convegno al Siracusa Institute

“Quando prevenire è peggio che punire: torti e tormenti dell’Inquisizione Antimafia”.

E’ questo il tema di un incontro che si svolgerà lunedì alle 16.30 al Siracusa Institute-Cherif Bastiouni Center di via del Logoteta, in Ortigia. Il tema riprende il titolo del volume che sarà presentato da Nessuno tocchi Caino.

L’introduzione sarà affidata al segretario generale dell’istituto, l’avvocato Ezechia Paolo Reale, con gli interventi di Rita Bernardini, Elio Cappuccio, Antonio Coniglio, Donatella Corelo, Sergio D’Elia, Giovanni Moscato, Andrea Nicosia, Luca Partescano, Giuseppe Patti, Sabrina Renna, Francesco Susino, Elisabetta Zamparuti.

“La lotta alla mafia -la presentazione – è un obiettivo sacrosanto ma il modo peggiore per perseguirlo è la terribilità di campagne – dette di prevenzione, di fatto di persecuzione – alimentate dalla stessa folle cultura del sospetto che qualche secolo fa portava al rogo donne innocenti accusate di stregoneria”.

Ampio spazio sarà dedicato alle misure che consentono lo scioglimento dei Comuni per infiltrazione mafiosa, con gli ex sindaci di città interessate.

Siracusa, progetti “verdi” e interattivi contro i cambiamenti climatici

Rigenerazione verde della città, attraverso la piantumazione di nuovi alberi in diversi luoghi del territorio e con interventi di apposizione di pavimentazione permeabile, che consentirà un riutilizzo delle acque piovane e, in prospettiva, una soluzione ai problemi di allagamento a cui spesso il capoluogo è soggetto nei mesi autunnali ed invernali.

E' quanto annunciato questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, dal sindaco, Francesco Italia e dagli assessori Andrea Buccheri e Giuseppe Raimondo. Si tratta di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in città. Gli interventi sono finanziati attraverso un programma nazionale del ministero per la Transizione ecologica, che si è complimentato con il Comune per la qualità dei progetti.

Interventi annunciati, tra le altre aree, per piazza Adda, via Augusta (parcheggio), via Vanvitelli e, nelle contrade marine, per il parcheggio Tersicore, con circa 30 nuovi platani. Coinvolte le scuole Martoglio, Costanzo, Raiti e Mazzanti. Via Vanvitelli avrà per la prima volta un parchetto, che mitigherà l'impatto del cemento, in quell'area particolarmente importante. Nel caso di piazza Adda, l'area di parcheggio, attualmente quasi priva di vegetazione, oltre agli alberi da piantumare si è pensato alla realizzazione di una pavimentazione drenante. Servirà per consentire il riutilizzo delle acque piovane.

[Qui il sito](#) per scoprire i progetti in maniera interattiva

Siracusa. Superbonus, carcere e multe per i tecnici. Lettera dell'Ordine degli Ingegneri: "Norma assurda"

"Una norma assurda, da cambiare, che rischia di creare difficoltà insormontabili che possono bloccare il processo dei bonus edilizi". Questa l'opinione dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa sulle nuove previsioni sanzionatorie legate alle frodi in materia edilizia recentemente approvato dal CdM.

A parlare è il presidente Sebastiano Floridia. "Non si comprende -spiega il rappresentante dei professionisti siracusani - la necessità di questo inasprimento, in considerazione che, proprio per il Superbonus, dove da sempre sono previste le asseverazioni dei tecnici abilitati, la percentuali di frodi - ad oggi peraltro presunte - come da dati dell'Agenzia delle Entrate, sono del 3% sul totale degli importi e non abbiamo notizie di responsabilità dei professionisti su queste né di dichiarazioni false o infedeli".

Gli ingegneri mostrano apertura sulla ricerca di ulteriori meccanismi di controllo e di lotta alla frode, "purché realmente utili e applicabili".

I professionisti scrivono una lettera indirizzata alla deputazione, a cui espongono "alcune considerazioni preliminari sui problemi - irrisolvibili - posti ai tecnici asseveratori, dalle nuove norme, non tanto per le conseguenze penali da 2 a 5 anni di carcere, oltre alle sanzioni da 50

mila a 100 mila euro oggettivamente spropositati-fa notare Floridia- per comportamenti di fatto colposi ma per l'indeterminatezza della possibili falsità connesse alla "omissione di riferire informazioni", che dovrebbero poi riguardare in maniera "rilevante" i requisiti tecnici del progetto".

Assurdo, secondo gli ingegneri, ritenere falsa un'omissione senza precisare quali siano le informazioni da inserire in asseverazione e la loro "rilevanza", tra l'altro su aspetti tecnici che possono riguardare scelte tecniche del progettista. Nel caso di dolo, la pena è "aumentata" senza precisare il quantum dell'aumento".

L'idea dell'Ordine degli Ingegneri è che tale norma non sia costituzionale, oltre ad essere concettualmente sbagliata ed inapplicabile.

Infine, un passaggio sulle modifiche previste sul massimale delle assicurazioni a garanzia dell'incentivo statale, che "confligge con tutte le regole sui principi di calcolo statistici e probabilistici in materia, ma comunque aumenterà i costi".

Ai deputati, l'Ordine degli Ingegneri chiede di approfondire la vicenda, a partire dai passaggi posti in rilievo dai professionisti, al fine di apportare modifiche ed individuare soluzioni migliori.